



Extrait du Close-Up.it - storie della visione

<https://www.closeup-archivio.it/in-uscita-il-libro-quando-roma-era-un-paradiso-di-stefano-malatesta-edito-da-skira>

In libreria il libro "Quando Roma era un Paradiso" di Stefano Malatesta edito da Skira



Stefano Malatesta

Quando Roma era un paradiso

Close-Up.it - storie della visione

Trovate in libreria, edito da **Skira editore**, "*QUANDO ROMA ERA UN PARADISO*", di **Stefano Malatesta**.

All'indomani della Seconda Guerra mondiale Roma cambia pelle. Roma città aperta ha stravolto i canoni del cinema. Nel 1950 si iniziano le riprese di *Quo vadis?*, dando il via ai kolossal che diventeranno il prodotto principale della Hollywood sul Tevere. Il cinema fa da locomotiva e trascina tutte le arti. Roma sembra un'immensa trattoria, dai Castelli a Ostia ai bar in piazza del Popolo, dove si incontrano scrittori, artisti, attori, registi e cinematografari da Moravia a Flaiano, da Fellini a Peppino Amato, da Pasolini a Maurizio Arena, da Schifano a Gino de Dominicis. Roma ha soppiantato Parigi: la città è carica di aspettative e di speranze, stimola curiosità intellettuali. Gli Amerikani sbarcano a Ciampino, da Orson Welles a Truman Capote, da Cary Grant a Audrey Hepburn, da Cy Twombly a Rauschenberg e restano avvinti dall'atmosfera di festa continua: "avevano messo il piede nella tagliola romana e non sarebbe stato facile liberarlo".

Stefano Malatesta, con il suo stile ironico e tagliente, racconta la Roma della sua adolescenza, facendo rivivere fianco a fianco il mito della Dolce Vita e la Roma-Ricotta pasoliniana. Un periodo straordinario, l'epoca più divertente e creativa nella storia d'Italia. Solo ora che questa realtà è scomparsa ci rendiamo conto di quanto abbiamo perso.

L'AUTORE

Stefano Malatesta è nato a Roma nel 1940. Da più di trent'anni scrive racconti di viaggio e articoli d'arte e di letteratura per "la Repubblica". Con *Il cammello battriano* ha vinto il premio Comisso e il premio Albatros-Palestina; con *Il cane che andava per mare e altri eccentrici siciliani* il premio Settembrini. Con *Il grande mare di sabbia* il Premio Estense. Il suo primo grande viaggio l'ha fatto subito dopo la laurea: si è imbarcato su una bananiera diretta a Mogadiscio e ha trascorso sei mesi in Africa Orientale durante i quali è stato vice amministratore di una piantagione di tè alle Seychelles. Come inviato di "Panorama" nel 1973 ha seguito il Golpe di Pinochet. Come inviato di "la Repubblica" ha seguito diverse guerre: Iran-Iraq; Nicaragua; Beirut poi, ritenendo che "le guerre tanto sono tutte uguali" ha scelto di occuparsi di arte, letteratura, viaggi. Tra le sue opere, oltre a *Il cammello battriano* (1997), *Il cane che andava per mare e altri eccentrici siciliani* (2000) e *Il grande mare di sabbia* (2001), si ricordano *Il napoletano che domò gli afgani* (2002), *La pescatrice del Platani e altri imprevisti siciliani* (2011) e *L'uomo dalla voce tonante. Storie dell'America del Sud* (2014).

Note tecniche del libro

anno 2015, 14 x 21 cm, 144 pagine, brossura

ISBN 978-88-572-3033-7

Euros 15,00